

**Relazione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili in ottemperanza all'art. 11, comma 4-bis, del decreto legislativo n. 231/2007**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11, comma 4-*bis*, del D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231, lo scrivente Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC) pubblica la relazione annuale contenente i seguenti dati e informazioni, nell'ordine indicato dalla citata disposizione.

a) In relazione al “numero dei decreti sanzionatori e delle altre misure sanzionatorie, suddivisi per tipologia di infrazione, adottati dalle competenti autorità, nei confronti dei rispettivi iscritti, nell'anno solare precedente”, si fa presente che alla data del 30 marzo 2023 il CNDCEC, in qualità di organismo di autoregolamentazione, non ha ricevuto alcuna comunicazione dalla Direzione V, Prevenzione utilizzo sistema finanziario per fini illegali del MEF, in merito ai decreti sanzionatori relativi all'anno 2022.

b) In ordine al numero di segnalazioni di operazioni sospette ricevute dall'organismo di autoregolamentazione per il successivo inoltro alla UIF, il CNDCEC, nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio e il 16 maggio 2022, ha ricevuto dai propri iscritti un numero complessivo di 67 segnalazioni di operazioni sospette. Alla data del 17 maggio 2022 il servizio di ricezione e inoltro delle SOS è stato sospeso per intervenuta scadenza dei rapporti con il fornitore dell'applicativo a tal fine utilizzato; successivamente è stato stipulato un accordo con il Consiglio Nazionale del Notariato per l'utilizzo del sistema Ar-Sos sviluppato da Notartel. La riattivazione del servizio è pertanto prevista entro aprile-maggio 2023.

c) In relazione al numero e alla tipologia di misure disciplinari, adottate nei confronti dei rispettivi iscritti a fronte di violazioni gravi, ripetute, sistematiche ovvero plurime degli obblighi stabiliti dal presente decreto in materia di controlli interni, di adeguata verifica della clientela, di conservazione e di segnalazione di operazioni sospette, dalla disamina dei dati raccolti presso 123 Ordini territoriali (su un totale complessivo di 131), nell'anno 2022 risulta essere stata irrogata 1 sanzione disciplinare agli iscritti per l'inosservanza degli obblighi antiriciclaggio.